

Brebemi ai critici: incassi e traffico sono in aumento

Bassa

«Siamo stupiti dalla approssimazione e dall'ampiezza della campagna diffamatoria che è in corso. Brebemi sta seguendo il suo piano industriale confortata dal continuo aumento dei traffici e degli incassi».

La Brebemi spa risponde alle critiche che nei giorni scorsi si sono levate contro l'utilità dell'autostrada A35. Associazioni ambientaliste e dei consumatori, organi di stampa nazionale e partiti politici, hanno sostenuto che da quando ha aperto, l'autostrada è vuota e che quindi è una infrastruttura inutile.

Critiche approssimative

A queste critiche la società concessionaria risponde con le parole del direttore generale Duilio Allegrini secondo il quale è in corso una campagna diffamatoria contro l'autostrada Brebemi. Campagna ampia ma anche, a suo dire, approssimativa: «Viene sostenuto che la Brebemi avrebbe dovuto avere alla sua apertura 40 mila veicoli al giorno. Ma chi fornisce questi dati ha mai visto il business plan che abbiamo presentato alle banche finan-



La Brebemi mercoledì alle 17

ziatrici? La previsione del traffico nel primo anno è meno della metà di 40 mila veicoli e il motivo è che sapevamo che la A35 sarà collegata solo nel 2015 alla Teem (la tangenziale est esterna di Milano)».

Un periodo di calma

Per la Brebemi spa è inoltre intellettualmente disonesto valutare una autostrada aperta in estate, periodo in cui si assiste a un calo del traffico sulle strade a servizio del mondo lavorativo, come la A35, e non utilizzate per recarsi in luoghi di vacanza.

Dalla sua concessionaria viene inoltre evidenziato che è stato scelto appositamente un periodo di calma per la sua entrata in funzione. «In questo modo - afferma Allegrini - la struttura per la sua gestione ha potuto fare il rodaggio». Struttura che quindi ora è pronta a gestire flussi di traffico più alti. Flussi che sulla Brebemi, come sottolineato dal direttore generale, sono in continua crescita.

Le foto della strada deserta

I detrattori della A35 nei giorni scorsi hanno diffuso fotogra-

fie, scattate ad agosto, in cui si vede l'autostrada vuota. Ieri la Brebemi spa ha risposto diffondendo una foto scattata mercoledì pomeriggio, quindi ad attività lavorativa cominciata, da una telecamera di servizio sul tratto in prossimità della barriera di Chiari-Castrezzato: si vedono diverse auto e anche alcuni mezzi pesanti. «Perché la gente fortunatamente - sostiene Allegrini - non è stupida e a nemmeno due mesi dalla sua apertura sta comprendendo l'utilità della Brebemi».

Nessuno però, a dire della Brebemi spa, si aspetti di vedere la A35 trafficata come la A4 Milano-Venezia. «Non vogliamo nemmeno che si arrivi a così alti flussi di traffico - conclude il direttore generale - porterebbero a un calo della sicurezza stradale».

Mobilità e consumo di suolo

Nel frattempo anche ieri sono arrivate altre due prese di posizioni contrarie alla A35. La prima è quella del consigliere regionale del Pd Agostino Alloni secondo il quale i dati negativi, a suo dire, del traffico sulla Brebemi dimostrano la necessità di investire di più nella mobilità su ferro. La seconda è quella di Legambiente per la quale la Brebemi spa promuoverà l'insediamento di attività industriali lungo l'autostrada, con conseguente consumo di altro suolo, appositamente per incrementarne il traffico. ■

Patrik Pozzi

